STUDIO LEGALE LUBRANO & Associati
00196 ROMA - Via Flaminia 79 – +39063202562 – 3223249 – 3214981 (fax)
info@studiolubrano.it – www.studiolubrano.it

CANDIDATURA A COMPONENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA AVVOCATI DELLO SPORT
PROGRAMMA

Il programma è articolato sui seguenti punti fondamentali;

1) promozione ed organizzazione di attività culturali e scientifiche nel settore del Diritto dello Sport, quali Conferenze, Corsi e Convegni (di formazione e di aggiornamento), sui temi di maggiore attualità e rilevanza (settore di attività già molto sviluppato da parte dell'Associazione e dei relativi Coordinamenti Regionali e che potrebbe essere ulteriormente ampliato con nuove iniziative), anche in collaborazione con altri soggetti, tra i quali, in particolare, l'Ordine degli Avvocati di Roma, l'Università LUISS Guido Carli e la Scuola dello Sport;
2) promozione di ogni attività opportuna ed utile per il miglioramento e della crescita dei settori del Diritto dello Sport e della Giustizia Sportiva, nonchè per la valorizzazione della categoria degli Avvocati che svolgono attività nell'ambito del Diritto dello Sport, a livello nazionale ed internazionale, anche mediante l'implementazione dei rapporti dell'Associazione con le istituzioni europee e statali (Unione Europea; Governo Italiano; Ministero dello Sport; Sport e Salute s.p.a., ecc.), nonché con le istituzioni sportive nazionali (Comitato Olimpico Nazionale Italiano; Federazioni Sportive Nazionali; Leghe; Associazioni rappresentative degli atleti, dei tecnici, degli agenti sportivi, ecc.) ed internazionali (Comitato Internazionale Olimpico; Federazioni Sportive Internazionali; Confederazioni Continentali; Associazioni rappresentative, a livello internazionale o presso altri Stati, degli atleti, dei tecnici, degli agenti sportivi ecc.; Associazioni rappresentative, a livello internazionale o presso altri Stati, degli Avvocati che esercitano attività nel settore del Diritto dello Sport, ecc.);
3) promozione di attività volte ad ottenere, da parte del Ministero della Giustizia, il riconoscimento del Diritto dello Sport come settore specifico di specializzazione di attività professionale;
4) promozione di attività volte ad ottenere, da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, il riconoscimento del Diritto dello Sport come autonomo settore scientifico disciplinare;
5) promozione di attività volte ad ottenere, da parte del Ministero della Giustizia, la previsione, nell'ambito della c.d. "Tariffa Forense" (D.M. 2 aprile 2014, come modificato con D.M. 9 luglio 2018), di un'apposita Tabella (n. 27) relativa ai giudizi innanzi alla Giustizia Sportiva, con previsione dei parametri-base previsti per le varie fasi del giudizio innanzi alla stessa (ovvero fase di studio della questione, fase introduttiva, fase cautelare, fase istruttoria, fase decisoria), e con indicazione di tali parametri-base per i vari gradi della Giustizia Sportiva, a livello nazionale ed internazionale, in misura da determinare con riferimento a quanto attualmente indicato nelle Tabelle rispettivamente n. 2 (per i giudizi innanzi alla Giustizia Federale di primo grado), 12 (per i giudizi innanzi alla Giustizia Federale di secondo grado) e 13 (per i giudizi innanzi agli organi d Giustizia Sportiva presso il CONI), stante l'attuale mancata previsione di una Tabella specifica e la conseguente insussistenza di parametri per la quantificazione degli onorari (e considerato anche il carattere eccessivamente restrittivo dei parametri-base previsti alle Tabelle nn. 25 e 26, corrispondenti all'attività stragiudiziale ed all'arbitrato);
6) promozione di attività volte ad ottenere, da parte del C.O.N.I., una Riforma della Giustizia Sportiva in termini adeguati alle attuali esigenze, con particolare riferimento ad una maggiore garanzia di qualificazione professionale, di terzietà, di imparzialità e di una maggiore partecipazione degli Avvocati quali componenti degli organismi di Giustizia Sportiva, secondo i seguenti principi:
   a) previsione di una preclusione a fare parte dei vari organi di Giustizia Sportiva per Magistrati Ordinari ed Amministrativi (con eccezione di coloro che non siano più in attività);
   b) previsione di una retribuzione ragionevole, proporzionata ed adeguata in favore dei componenti dei vari organi di Giustizia Sportiva (variabile a seconda del livello del relativo organismo);
7) promozione di ogni attività opportuna ed utile al fine di favorire:
   a) l'inserimento dei Praticanti Avvocati e degli Avvocati presso Studi Legali che svolgono attività professionale nel settore del Diritto dello Sport;
   b) la crescita della professionalità dei soci mediante programmi di "scambio" tra Avvocati e tra Studi Legali, a livello nazionale ed internazionale;
8) promozione di ogni attività opportuna ed utile al fine di implementare il senso di appartenenza all'Associazione e favorire ulteriormente la crescita dei rapporti personali e professionali tra tutti i soci all'interno dell'Associazione, quali, ad esempio, l'organizzazione di attività sportive e di attività culturali nell'ambito dell'Associazione, eventualmente in concomitanza con lo svolgimento di altre attività associative, scientifiche e di formazione (settore di attività già intrapreso da parte dell'Associazione e dei relativi Coordinamento Regionali e che potrebbe essere ulteriormente ampliato con nuove iniziative).

Roma, 24 gennaio 2020

(Enrico Lubrano)

20121 MILANO – Corso Venezia, 16 – +390200641500 - +390200641555 (fax)
c/o Studio SHEARMAN - STERLING